

**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di STUDI UMANISTICI
sul L-10 Lettere
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di STUDI UMANISTICI	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Prof.ssa Diana Ponterotto; Prof.ssa Maddalena Signorini; Dott. Alessandro Campus; Dott.ssa Sabina Marinetti
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Sig.na Erika Cannone; Sig.na Marta Cesaretti; Sig.na Chiara Rolletta
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Prof.ssa Diana Ponterotto
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	20/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il laureato in LETTERE dispone delle competenze necessarie quale elaboratore di dati, addetto a rapporti con un pubblico anche qualificato, assistente e tecnico di archivio e biblioteca, organizzatore di eventi. Tuttavia, il CdS da sempre, più specificamente, offre agli studenti le basi necessarie al proseguimento degli studi tramite Laurea magistrale, quindi Tirocinio formativo attivo o Dottorato di ricerca. Infatti, dai dati Almalaurea risulta che, del collettivo selezionato, i laureati 2013 in Lettere presso il nostro Ateneo iscritti ad una Laurea Magistrale sono l'83,3%. Il 13,9 trova invece un'occupazione lavorativa.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP invita il CdS a monitorare eventuali nuove esigenze del mondo produttivo per poter meglio calibrare anche percorsi rispondenti a tali richieste. Inoltre, a monitorare periodicamente l'inserimento nel mondo del lavoro dei suoi laureati, in considerazione anche della tipologia di attività lavorativa intrapresa.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Gli Indicatori della Didattica mostrano un tempo medio di Laurea di anni 3,46. Come segnalato al punto A, è assai elevata la percentuale di laureati iscrittasi poi a un corso di Laurea magistrale. Anche in considerazione di ciò, il CdS in Lettere dà già modo agli studenti, prima di proseguire il percorso di studi, di maturare CFU necessari all'eventuale partecipazione al TFA, post Laurea magistrale, per le classi di concorso 043, 050, 051 e 052. In tal modo i laureati in Lettere possono accedere a più Corsi di Laurea magistrale senza debiti e ricercare, in quest'ultima sede, una maggiore specializzazione. Riguardo alle aspettative professionali, ad inizio di a.a., si ripetono le consultazioni (che conducono a stages e apprendistato post-laurea) con l'Ass. It. Cultura Classica, Cons. Un. di Studi Latini, Cons. Un. del Greco, edd. Donzelli e Quasar, Ord. Giornalisti Lazio, Ass. it. biblioteche, socc. informatiche (Cosmic Blue Team, EurFacility), CGIL, CISL e UIL.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS ha risposto all'invito espresso lo scorso anno dalla CP a monitorare i risultati del processo formativo, per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, con le seguenti attività, affidate al Gruppo di Qualità: raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto; valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento; monitoraggio delle carriere degli studenti; aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA-CdS. Inoltre, a ridurre ulteriormente la durata degli studi, il CdS ha programmato un rafforzamento dell'offerta formativa, avviato con l'attivazione di laboratori didattici di conoscenze base. La CP apprezza tale sforzo, fra l'altro organizzato dai docenti su base volontaria, e invita alla prossima valutazione di tale processo.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'elevato numero di docenti incardinati permette un rapporto docente/studente più costante e un adeguato accompagnamento formativo. Le attività programmate rispondono agli specifici obiettivi formativi come dimostra la positiva opinione degli studenti: la percentuale di soddisfazione è fra l'88 e il 92% per quel che concerne l'organizzazione generale del Corso (carico complessivo di lavoro, organizzazione complessiva degli insegnamenti, degli esami, le cui modalità il 91,35% degli studenti ritiene chiaramente definite); intorno al 93% per quel che concerne il rispetto da parte dei docenti degli orari dello svolgimento dell'attività didattica, l'assiduità didattica di questi e la loro disponibilità a fornire ulteriori spiegazioni; oltre il 88% (fino al 92%) per quel che concerne l'adeguatezza del carico didattico, la chiarezza e l'interesse suscitato dal docente. Il 91,81% degli studenti ritiene efficaci le attività integrative, rimodulate anche a seguito della valutazione.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Poiché giudizi altrettanto positivi da parte degli studenti frequentanti non sono riscontrabili riguardo alle strutture materiali (aule etc.) ed attrezzature per le attività integrative, sarebbe necessario poter usufruire di adeguati investimenti economici per il miglioramento delle infrastrutture.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

La verifica dell'apprendimento di norma consiste in una prova orale al termine di ciascun corso, tesa ad accertare il livello di apprendimento e di maturazione critica dello studente e delle sue capacità di interazione col docente. Tale prova può essere preceduta da prove intermedie, più spesso scritte. Di solito una prova scritta accompagna quella orale nel caso delle discipline linguistiche. La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto o comprendente una relazione scritta su un tema concordato con un docente di un insegnamento in cui si siano acquisiti almeno 12 CFU. Nella stesura del lavoro e nella discussione finale il laureando deve dimostrare capacità di organizzazione coerente sia delle nozioni acquisite nel triennio sia di fonti e materiale bibliografico, nonché capacità di trattazione critica dell'oggetto del suo lavoro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita il CdS a valutare costantemente la migliore complessiva disposizione degli appelli d'esame all'interno delle sessioni, al fine di garantire allo studente la possibilità di una più fluida

programmazione degli esami da sostenere nella sessione stessa.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

La relazione di riesame è completa e puntuale riguardo alle criticità, oltre ad essere molto attenta ai suggerimenti pervenuti dalle precedenti relazioni di valutazione e monitoraggio (CP e PQA/NDV). La relazione è supportata da un numero adeguato di indicatori numerici, con chiare indicazioni sui miglioramenti attuati e/o in corso di implementazione.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP invita la Commissione di Riesame a continuare a segnalare alla CP le azioni correttive intraprese, insieme al loro esito, anche durante l'intero anno accademico tramite comunicazione del Presidente del CdS e/o inoltro di estratto di verbale del Consiglio di Corso di Studio relativo alle azioni di miglioramento attivate e ai loro esiti.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Il software predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione on-line dei questionari al momento dell'iscrizione dell'esame assicurando che tutti gli studenti abbiano l'occasione di esprimere la propria opinione. I dati relativi ai risultati su ogni voce sono stati studiati attentamente dal CdS e dalla Commissione di Riesame permettendo miglioramenti significativi indicati in altre parti di questa relazione.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrebbero verificare le criticità ricordate qui di seguito tramite un colloquio con la rappresentanza studentesca del Consiglio di Dipartimento e la consultazione del Centro di calcolo. La CP rileva soprattutto in base al feedback della componente studentesca che il questionario non del tutto adeguato allo scopo. Viene criticata l'eccessiva lunghezza del format (allegato alla prenotazione all'esame di profitto), che induce molti studenti frequentanti a dichiararsi non frequentanti, pur di accedere subito all'iscrizione all'esame. I docenti in seno alla Commissione notano altre incongruenze, quali: in alcuni casi l'impossibilità di riferire a docenti, che tengono singoli moduli, giudizi che da format possono essere unicamente assegnati ai titolari di corso; l'attribuzione di giudizi da parte degli studenti che hanno seguito il corso di un determinato docente, sostituito poi da altro, a quest'ultimo, etc. La CP rimane a disposizione del Presidio di qualità per eventuali suggerimenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

L'informazione destinata al pubblico e in particolare ai principali stakeholders dell'offerta didattica viene fornita tramite il sito web dell'Ateneo, il sito del Dipartimento di Studi Umanistici e il sito interattivo della macroarea di Lettere. Ulteriori spiegazioni riguardanti l'offerta formativa e l'organizzazione del CdS vengono fornite con la partecipazione dei docenti alle iniziative dell'Ateneo Porte Aperte e Campus Orienta.



Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP rileva l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA. Invita il CdS a completare la realizzazione del sistema di aggiornamento dell'informazione per poter garantire la qualità di massima trasparenza, richiesta dalla recente legislazione (L. 190/2012).

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Per l'anno accademico 2013/14 gli studenti iscritti risultano essere 292 di cui 52 fuori corso. Nell'anno 2013 l'indicatore F1 (numero medio annuo CFU/studente) è 43; F2 (percentuale di iscritti al II anno con X=5): 90,5%; F3 (numero di CFU studenti iscritti al cds da 2 anni/studenti iscritti): 44,4; F4 (tasso di laurea [in corso]): 95,2%; F7 (quota studenti fuori corso): 23; F8 (quota studenti inattivi): 45 (14,7 %); F9 (tempo medio per il conseguimento del titolo): 3,46 anni; F15 (rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti): 0,3; F18 (studenti iscritti con titolo per l'accesso no italiano/studenti iscritti): 0,6.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli Indicatori della Didattica rilevano una sensibile diminuzione degli studenti in mobilità internazionale. La CP consiglia di valutare le motivazioni di tale diminuzione e incentivare i soggiorni studio all'estero.